

**III MOMENTO:
INIZIO DEL TEMPO DELLA REDENZIONE E
DELLA SALVEZZA**

C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia. E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: Gloria! ... Appena gli angeli si furono allontanati per tornare in cielo, i pastori dicevano fra loro: "Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere". Andarono dunque senza indugio e trovarono Maria, Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udirono si stupirono delle cose che i pastori dicevano. Maria da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore. I pastori poi se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'ero stato loro detto.

*"Il Natale di solito
è una festa rumorosa:
ci farebbe bene
un po' di silenzio
per ascoltare
la voce dell'Amore.*

*Natale sei tu,
quando decidi
di nascere di nuovo ogni giorno
e lasciare entrare Dio
nella tua anima."*

Papa Francesco

*Un sincero augurio
di Natale
a te e alla tua
famiglia!*

*La tua
Comunità*



*Brilla
una Luce
in Cielo*



**TESTI PER SEGUIRE
LA SACRA RAPPRESENTAZIONE
DELLA NASCITA DI GESÙ**

I MOMENTO: INIZI DELLA STORIA DELLA SALVEZZA

GENEALOGIA DI GESÙ CRISTO FIGLIO DI DAVIDE, FIGLIO DI ABRAMO. ABRAMO GENERÒ ISACCO, ISACCO GENERÒ GIACOBBE, GIACOBBE GENERÒ GIUDA E I SUOI FRATELLI, GIUDA GENERÒ FARES E ZARA DA TAMAR, FARES GENERÒ ESRÒM, ESRÒM GENERÒ ARAM, ARAM GENERÒ AMINADÀB, AMINADÀB GENERÒ NAASSÒN, NAASSÒN GENERÒ SALMÒN, SALMÒN GENERÒ BOOZ DA RACAB, BOOZ GENERÒ OBED DA RUT, OBED GENERÒ IESSE, IESSE GENERÒ IL RE DAVIDE.

DAVIDE GENERÒ SALOMONE DA QUELLA CHE ERA STATA LA MOGLIE DI URÌA, SALOMONE GENERÒ ROBOAMO, ROBOAMO GENERÒ ABÌA, ABÌA GENERÒ ASÀF, ASÀF GENERÒ GIÒSAFAT, GIÒSAFAT GENERÒ IORAM, IORAM GENERÒ OZIA, OZIA GENERÒ IOATAM, IOATAM GENERÒ ACAZ, ACAZ GENERÒ EZECHIA, EZECHIA GENERÒ MANASSE, MANASSE GENERÒ AMOS, AMOS GENERÒ GIOSIA, GIOSIA GENERÒ IECONIA E I SUOI FRATELLI, AL TEMPO DELLA DEPORTAZIONE IN BABILONIA.

DOPO LA DEPORTAZIONE IN BABILONIA, IECONIA GENERÒ SALATIEL, SALATIEL GENERÒ ZOROBABÈLE, ZOROBABÈLE GENERÒ ABIÙD, ABIÙD GENERÒ ELÌACIM, ELÌACIM GENERÒ AZOR, AZOR GENERÒ SADOC, SADOC GENERÒ ACHIM, ACHIM GENERÒ ELIÙD, ELIÙD GENERÒ ELEÀZAR, ELEÀZAR GENERÒ MATTAN, MATTAN GENERÒ GIACOBBE, GIACOBBE GENERÒ GIUSEPPE, LO SPOSO DI MARIA, DALLA QUALE È NATO GESÙ CHIAMATO CRISTO.

II MOMENTO: L'ANNUNCIO CHE SALVA

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. 2Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.

*Ci mettiamo in cammino con Maria e Giuseppe e nel
mentre cantiamo:*

**VIENI O MADRE IN MEZZO A NOI,
VIENI MARIA QUAGGIU',
CAMMINEREMO INSIEME A TE VERSO LA
LIBERTA'.**

**MARANATHÀ, VIENI SIGNOR!
VERSO TE, GESÙ, LE MANI NOI LEVIAM.
MARANATHÀ, VIENI SIGNOR!
PRENDICI CON TE E SALVACI SIGNOR.**